



ASSOCIAZIONE VOLONTARI PER LA SALUTE MENTALE - ONLUS

Relazione delle Attività e Bilancio Annuale 2008

Preventivo 2009

INDICE

ORGANI STATUTARI	3
RELAZIONE DELL'ATTIVITA'	4
1. Obiettivi e priorità	4
2. Il 2008 in sintesi	4
3. Progetti	
• <i>Formazione dei volontari</i>	5
• <i>Linea d'Ascolto</i>	6
• <i>Progetto Prevenzione nelle Scuole</i>	8
• <i>Progetto Prevenzione Depressione post partum</i>	10
• <i>Gruppi di Auto-Aiuto</i>	11
• <i>Club Itaca</i>	12
• <i>Itacoop</i>	15
• <i>Progetto Ulisse</i>	15
• <i>Borgo in Rete</i>	16
• <i>Progetto Ponte per Itaca</i>	16
4. Relazioni esterne	18
5. Commento ai dati economici e patrimoniali (vedi Bilancio 2008)	20
6. Prospettive	22
7. Relazione del Revisore dei Conti sul Bilancio 2008	23
8. Bilancio 2008	24
9. Preventivo 2009	27

ORGANI STATUTARI

Consiglio direttivo

Presidente

Roberto Pancirolli

Vice Presidente

Ughetta Radice Fossati (*)

Consiglieri

Beatrice Bergamasco (*)

Paolo Biancardi

Lorenzo Cefis

Maddalena Corvi Mora

Luigi De Vecchi

Donatella Doveri

Felicia Giagnotti (*)

Elena Porta (*)

Anna Segàla

Comitato esecutivo

(*) Consiglieri che fanno parte anche del Comitato Esecutivo

Rita Scognamiglio Pasini

Francesca Torrani

Probiviri

Federico Guasti

Floriano Villa

Margherita Gallizia di Vergano

Revisore Unico dei Conti

Sara Bertoni

Tesoriere

Anna Maria Riva

RELAZIONE DELL'ATTIVITA'

1. Obiettivi e priorità

PROGETTO ITACA - ONLUS - è un'associazione di volontari fondata a Milano il 29 ottobre 1999, iscritta al Registro Generale Regionale del Volontariato, che opera nel campo della Salute Mentale, in collaborazione con le Aziende Ospedaliere e con le altre realtà del volontariato.

Gli obiettivi statutari e i settori prioritari di attività sono:

Informazione e sensibilizzazione dell'opinione pubblica: per combattere i pregiudizi che ancora accompagnano questo settore della Salute e sviluppare una conoscenza aggiornata sulle malattie della mente e le attuali possibilità di curarle.

Informazione e prevenzione rivolte ai pazienti, ai familiari:

per arrivare precocemente alla diagnosi e alla cura più specifica;

per favorire il rapporto iniziale tra paziente e strutture sociosanitarie specialistiche.

Sostegno dei pazienti e delle loro famiglie durante la cura che può essere anche a lungo termine e accompagnata da ricadute.

Studio e realizzazione di progetti finalizzati alla riabilitazione delle persone che hanno problemi di Salute Mentale, per permettere loro di riprendere una buona qualità di vita tramite l'inserimento sociale e, se possibile, anche lavorativo.

2. Il 2008 in sintesi

Anche il 2008 è stato un anno di importanti sviluppi per Progetto Itaca.

Le attività storiche – **Linea di Ascolto, Gruppi di Auto Aiuto (GAA) e Prevenzione nelle Scuole** – continuano ad impegnare la maggioranza dei volontari (circa 90) che dedicano all'Associazione almeno mezza giornata alla settimana, oltre al tempo dedicato alla **Formazione**.

La Linea di Ascolto in particolare ha visto un aumento eccezionale (+ 40%) delle persone che chiamano per la prima volta il Numero Verde e la provenienza delle chiamate è ormai ben estesa a livello nazionale (84% da fuori Milano). La Linea di Ascolto di Progetto Itaca, che si confronta regolarmente con le altre realtà simili (da Koiné a Idea, da Caritas al Bandolo di Torino), rimane la più importante a livello nazionale nell'ambito della salute mentale.

Il Gruppo di Lavoro per l'Auto Aiuto ha invece investito pesantemente nell'aggiornamento dei facilitatori e ha lanciato uno studio per valutare l'efficacia dello strumento GAA, anche confrontando le esperienze di altre realtà italiane e estere. E' continuato il coordinamento con i Gruppi di Bergamo e Asti.

Il Gruppo di Lavoro per la Prevenzione nelle Scuole, dopo 5 anni di esperienza in cui sono stati contattati più di 6000 studenti, ha pure impostato uno studio per validare l'efficacia del Progetto, con il supporto dell'Istituto Mario Negri: i risultati, che saranno poi condivisi a livello internazionale, sono attesi nel corso di quest'anno.

Il Progetto Prevenzione si è allargato con successo alla problematica della **Depressione post partum** e ha aggiunto – sempre nell'ambito della collaborazione già in corso con l'Ospedale Fatebenefratelli – un intervento rivolto ai figli di madri affette da depressione.

Con l'apertura di **Club Itaca** nel 2005 l'Associazione ha affrontato, in modo innovativo per l'Italia, l'enorme problema dell'autonomia socio-lavorativa per persone con disagio psichico. I successi nell'inserimento al lavoro dei soci rappresentano ormai una realtà consolidata e sono già iniziati contatti per possibili altre sedi a Bologna, Como, Genova, Torino e Roma. Anche a Milano lo spazio attuale è praticamente saturo e si stanno valutando diverse opzioni per una nuova sede più grande.

Itacoop, nata per soci più difficilmente collocabili in realtà aziendali competitive, si sta rivelando uno strumento molto utile anche grazie al successo di Prontobici.

Lo sviluppo maggiore, soprattutto in termini di impegno economico, è venuto dal **Progetto Ulisse**, finalizzato a rafforzare le abilità a vivere in autonomia in appartamenti semi-protetti. Sempre nell'ambito dell'autonomia abitativa, è continuato il contributo dell'Associazione a **Borgo in Rete**.

Per quanto riguarda il **Progetto Ponte**, lanciato nel 2007, l'anno trascorso ha permesso di sviluppare la sperimentazione di un'offerta di sostegno personalizzato a soggetti con disagio psichico e ai loro familiari.

Il Gruppo **Relazioni Esterne**, infine, con un impegno di risorse umane notevole (una trentina di volontari) e complesso per la frammentazione dell'attività stessa, ha dato un contributo fondamentale

sia per l'informazione e sensibilizzazione, sia per la raccolta fondi. Tra le decine di iniziative, vale la pena di citare "A Cena con la Scienza", evento organizzato al Museo della Scienza e della Tecnologia" di Milano, mirato al mondo dell'imprenditoria lombarda, con l'intervento del prof. Giacomo Rizzolatti, Direttore del Dipartimento dell'Università di Parma e scopritore dei neuroni specchio.

Al di là dei singoli progetti, il 2008 si è caratterizzato come un anno in cui l'Associazione ha sviluppato ulteriormente la rete di relazioni e contatti in Italia e all'estero. A Milano, dai Servizi di Psichiatria e ASL al Comune, Provincia e Regione; a livello nazionale, dai contatti in varie città per nuovi Club ad Associazioni come ONDA; all'estero, dal NAMI (National Alliance on Mental Illness) al ICCD, Consiglio Internazionale delle Clubhouse, di cui fa parte dal luglio 2008 un Consigliere di Progetto Itaca.

Passando al **Bilancio**, i proventi caratteristici sono stati 626 mila euro, in diminuzione del 9%, essenzialmente per il mancato contributo del Concerto alla Scala che si è tenuto nel febbraio 2009 invece che, come negli anni precedenti, in autunno. Gli oneri per le attività istituzionali sono ammontati a 519 mila euro, in forte aumento soprattutto per lo sviluppo del Progetto Ulisse. I costi di supporto generali e amministrativi sono stati invece 95 mila euro (15% sul totale oneri). Tenendo conto dei proventi finanziari, l'esercizio chiude con un avanzo di 29 mila euro. La liquidità, al netto del saldo debiti-crediti correnti, ammonta a 644 mila euro e permette di guardare con più tranquillità le sfide dei prossimi anni.

3. I Progetti

• **Formazione dei Volontari**

Progetto Itaca investe sempre più impegno nel reclutamento e formazione dei volontari.

Il programma di formazione è strutturato in un Corso Generale, ormai consolidato dall'esperienza, e in Corsi specifici per Linea Ascolto e per i facilitatori dei Gruppi di Auto-Aiuto; incontri mensili di Formazione Permanente; incontri di supervisione, sui quali durante il 2008 si è approfondita la riflessione per rendere questo iter sempre più efficace per preparare e seguire i 123 soci/volontari attualmente attivi nell'Associazione.

Nel 2008, il Comitato Esecutivo ha consegnato 36 Attestati di Frequenza (come nel 2007) a persone che avevano frequentato il 9° Corso 2007-2008 e 18 persone (20 nel 2007), dopo la formazione specifica, si sono impegnate nei diversi progetti.

Sempre nel 2008, è stato organizzato il 10° Corso di Formazione per il quale l'Associazione è stata contattata da 106 persone (109 nel 2007).

Sono stati fatti 54 colloqui di selezione e 39 persone si sono iscritte al Corso; di queste 31 donne e 8 uomini; 4 sotto i 25 anni e 9 sopra i 60 anni; 19 laureate, 17 con diploma superiore e 3 studenti.

31 persone hanno frequentato con regolarità il Corso (24 donne e 7 uomini).

Il Corso Generale si è svolto in 12 incontri settimanali da lunedì 8 settembre 2008, per un totale di 24 ore. In seguito al secondo colloquio individuale di orientamento 12 persone hanno frequentato il Corso Specifico per la Linea di Ascolto; 8 sono state orientate ai Gruppi di Auto Aiuto; una volontaria ha iniziato a collaborare con il Progetto Prevenzione, una si è dedicata alla segreteria e due alle manifestazioni; 4 volontari (3 uomini e 1 donna) si sono orientati al Progetto Ponte per Itaca e due volontari parteciperanno nel 2009 al programma Family to Family dell'Associazione americana NAMI.

Il programma del Corso Generale è rimasto invariato, ma abbiamo individuato diversi nuovi relatori: una psichiatra del Dipartimento Salute Mentale dell'Ospedale San Paolo; uno psichiatra dell'ospedale San Raffaele - Ville Turro; una psicologa consulente dell'ASL Milano e una Assistente Sociale del D.S.M. Fatebenefratelli.

Anche nel 2008 è stata chiesta agli aspiranti volontari una quota di iscrizione di € 30,00 come incentivo all'impegno e contributo alle spese organizzative e per le fotocopie del materiale didattico, fornito dai relatori.

Oltre a dedicare impegno a potenziare i nostri Corsi interni, Progetto Itaca ha concluso un accordo con l'Associazione americana NAMI "National Alliance on Mental Illness" per sperimentare in Italia un corso specifico per famigliari. Tutta la documentazione di NAMI è stata tradotta in italiano e il primo

corso si terrà, in lingua inglese, nel mese di marzo 2009 per essere poi ripetuto anche in altre città italiane.

• **Linea di Ascolto**

La Linea Ascolto di Progetto Itaca è la prima e immediata risposta a una richiesta d'aiuto per chi, in maniera diretta o indiretta soffre di disagio psichico.

La Linea di Ascolto di Progetto Itaca opera attraverso un Numero Verde ad estensione nazionale e si propone di aiutare chi soffre di disturbi della salute mentale offrendo ascolto, orientamento, informazione, conforto, sia al paziente che ai suoi famigliari o amici.

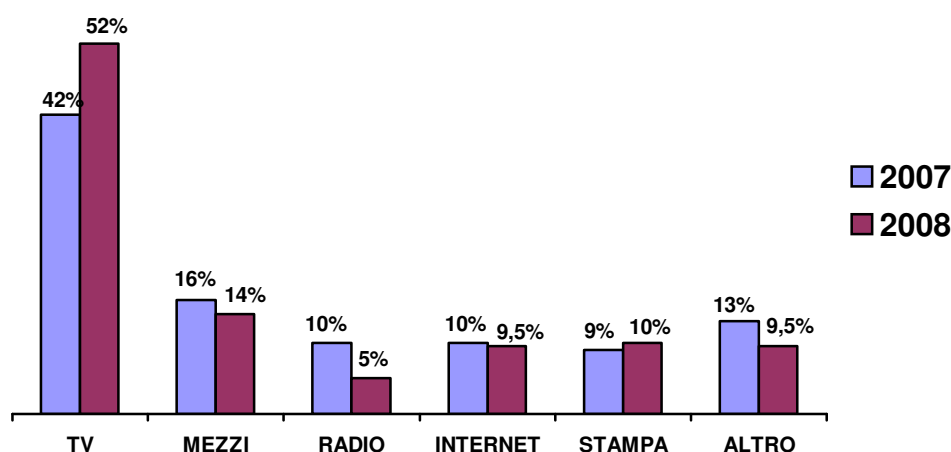
Nel suo nono anno di attività ha risposto a 14500 telefonate di cui 5800 prime telefonate (4152 nel 2007 + 40 %).

La provenienza delle telefonate è stata: per il 15,6% da Milano, il 14,1% da Roma, l'8,7% da Napoli, il 6,4% da Torino, il 4,8% da Genova e il 5,4% sul restante territorio nazionale.

Chi ci ha chiamato per la prima volta nel 52% dei casi ha visto lo spot televisivo che è stato trasmesso sulle reti televisive nazionali con il patrocinio di Pubblicità Progresso.

Seguono come fonte di conoscenza i mezzi pubblici; le locandine della Linea di Ascolto sono state presenti su autobus e metropolitane delle dodici principali città italiane.

GRAFICO A
FONTE DI CONOSCENZA DEL NUMERO VERDE



Nell'80% dei casi chi chiama è il diretto interessato; i famigliari seguono con il 14%. Le donne sono poco meno dei due terzi dei chiamanti (vedi grafico B) e ciò corrisponde alle statistiche dell'O.M.S. sulle patologie psichiatriche.

La distribuzione per età (vedi grafico C) vede più della metà nella fascia 30 – 50 anni.

GRAFICO B
UOMINI/DONNE

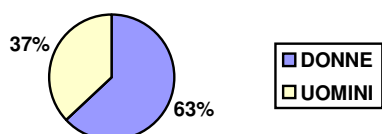
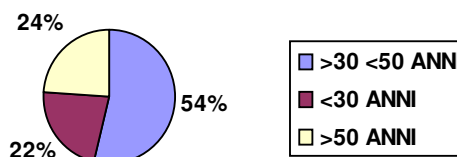


GRAFICO C
FASCE D'ETA'

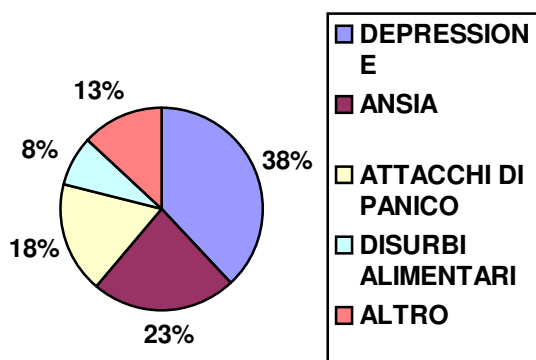


Per quanto riguarda la tipologia di malattia, si confermano i dati degli anni precedenti con Depressione da un lato e Ansia e Attacchi di panico dall'altro come disturbi principali (vedi grafico D).

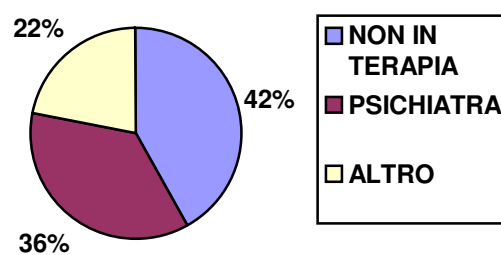
Altri dati interessanti e preoccupanti da commentare: delle persone che ci chiamano a causa di un forte stato di disagio solo il 36% è in cura dallo psichiatra e il 42% non è ancora in terapia. Questo rivela come ci sia ancora molta ignoranza sulle modalità di cura di questi disturbi.

Nel 2008 le richieste d'aiuto tramite messaggi e-mail sono state 700 circa.

**GRAFICO D
TIPOLOGIA DI DISTURBO**



**GRAFICO E
TIPOLOGIA DI CURA**



Considerazioni

Come risulta dai dati rilevati, la Linea di Ascolto di Progetto Itaca è una realtà che incide positivamente sul territorio nazionale nel fornire aiuto telefonico.

Progetto Itaca si confronta annualmente con altre Linee di Ascolto: nel 2008 ha incontrato le Linee di Ascolto di Koinè (Comune di Milano), di Caritas, di Idea e del Bandolo (Torino). Progetto Itaca è allineata a queste linee Ascolto nella condivisione degli obiettivi e delle linee guida ma le supera in termini di:

- attività di rete: esterna (Banca Dati) e interna (Gruppi di Auto Aiuto, Progetto Ponte, Club Itaca e Ulisse)
- entità di estensione del servizio (ampiezza dell'orario e copertura del territorio)
- numero di contatti telefonici ricevuti

La Linea di Ascolto di Progetto Itaca perciò rispecchia in modo oggettivo e significativo le realtà e entità del disagio psichico presenti sul territorio nazionale.

Aree di Forza

La linea di Ascolto di Progetto Itaca attinge i suoi punti di forza da:

- *Numero dei Volontari.* - nel 2008 hanno operato in modo continuativo e con profonda motivazione 60 volontari. (+12 rispetto al 2007)
- *Banca Dati* - è una seconda grande risorsa. Raccoglie e aggiorna i riferimenti delle strutture pubbliche di tutte le Regioni, indirizzi e numeri di telefono, per un totale di 1400 strutture contattate, comprendenti servizi pubblici, privati convenzionati e iniziative del privato sociale. Tre volontari si dedicano al completamento e aggiornamento della Banca Dati. La Banca Dati permette ai volontari, qualora sia opportuno e richiesto, di orientare le persone nel percorso della cura.
- *Indagine statistica* - i numeri raccolti permettono di monitorare non solo l'andamento/numero delle telefonate ma danno oggettive indicazioni sull'incidenza delle patologie e suggerimenti per nuove iniziative di supporto da attivare anche all'interno dell'associazione.

A tale scopo due volontari si occupano del rilevamento dati dalle schede anonime relative alle telefonate ricevute e forniti dal servizio telefonico e due volontari rielaborano i dati.

- *Formazione* - l'Associazione dedica particolare attenzione alla formazione dei volontari della Linea di Ascolto che dopo il Corso di Formazione Generale vengono selezionati in un colloquio di orientamento per accedere al corso specifico.
- *Formazione specifica per la Linea di Ascolto* - è un'area in continua crescita e da Gennaio a Aprile 2008 sono state erogate 38 ore di formazione specialistica; hanno seguito il corso specialistico 14 persone, 9 sono tuttora attive (tre uomini e 8 donne). Dal Corso 2008/2009 sono stati orientati al corso specialistico per la Linea d'Ascolto 12 volontari.
- *Formazione permanente*
Il volontario della Linea di Ascolto si impegna a frequentare gli incontri mensili di Formazione Permanente finalizzata a:
 - aggiornare e ampliare le conoscenze e approfondire temi di specifico interesse con relazioni di esperti (psichiatri, psicologi, assistenti sociali, ecc); nel 2008 i temi trattati sono stati: il disturbo ossessivo compulsivo; i segnali di rischio per le psicosi negli adolescenti; la comunicazione nelle Linee di Ascolto; i diritti delle persone con malattie psichiatriche.
 - confrontarsi su situazioni problematiche relative all'ascolto o del volontario stesso e identificare specifici fabbisogni di formazione; i volontari sono guidati da un supervisore, in piccoli gruppi;
 - discutere, approfondire e risolvere problemi di organizzazione interna del gruppo, e relativa all'attività e comunicazione interna sui progetti e iniziative dell'Associazione.
 - Si propone inoltre la partecipazione a Convegni e Incontri.
- *Risposte a contatti e-mail* - è una modalità per avvicinare in prima battuta "chi" non osa fare una prima telefonata. Due volontari sono dedicati alle risposte ai messaggi e-mail, che nel 2008 sono stati circa 700.
- *Le persone* - le circa 6000 persone che durante un anno vengono in contatto con la Linea di Ascolto sono una grande forza perché stimolano la crescita dell'Associazione e la realizzazione di nuovi progetti.

Aree di debolezza

Si evidenziano nella:

- discontinuità (sebbene comprensibile in situazione di stress lavorativo) dei Volontari impegnati nei turni serali.
- difficoltà a reperire i volontari per i turni domenicali e festivi e del mese di Agosto.

Obbiettivi di miglioramento per il 2009

- ricerca di nuove modalità per il "recruiting" dei volontari oltre a quelle già attivate in modo da avere un maggior numero di volontari operativi per compensare il fisiologico "turnover";
- incremento di telefonate attraverso la pubblicità, l'incontro con assistenti sociali e istituzioni, distribuzione di volantini, ecc.;
- partecipazione dei Volontari ai Convegni;
- coinvolgimento dei Volontari nella partecipazione alla vita organizzativa e sociale dell'Associazione;
- specifica ricerca per arricchire la Banca Dati con più Servizi di cura e supporto nelle regioni che maggiormente sembrano "sguarnite" (es. Sicilia) e creazione di una rete di aiuto;
- potenziamento delle risposte e-mail.

• **Progetto Prevenzione nelle Scuole**

Ponendo la prevenzione fra i suoi obiettivi primari Progetto Itaca ha avviato dal 2001 il "Progetto Prevenzione per la Salute Mentale nelle scuole" con la collaborazione di diverse équipes dei Dipartimenti di Salute Mentale perché i disturbi psichiatrici più gravi hanno spesso esordio in età adolescenziale o prima età adulta e spesso questi disturbi vengono riconosciuti e quindi curati con un grave ritardo a causa di mancanza di informazione nella popolazione generale ed in particolare nelle persone che sono più vicine ai giovani: insegnanti e genitori. Molti pregiudizi gravano ancora sulle

malattie mentali isolando chi ne è colpito e rendendo difficile il percorso verso la cura e il possibile recupero di una buona qualità di vita.

Destinatari del Progetto: Alunni delle Scuole Secondarie Superiori, genitori ed insegnanti.

Dopo 5 anni di esperienza e di grande lavoro nelle scuole (totale dei ragazzi contattati 6400), il gruppo ha sentito l'esigenza di un approccio più scientifico al mondo della scuola e di una validazione del progetto stesso al fine di poterlo esportare anche a livello internazionale.

La partecipazione alla Conferenza IMHPA a Barcellona (giugno 2007 International Mental Health Prevention Advocacy), incontro europeo finalizzato a coordinare i progetti per la prevenzione di diverse Associazioni e Istituzioni, alla quale hanno partecipato due nostre volontarie che hanno portato l'esperienza del nostro progetto nelle scuole (con tutto il materiale tradotto in inglese) ha contribuito a darci la spinta per un approfondimento dei problemi sopra esposti.

L'Istituto Mario Negri, che ha fatto da collettore per tutte le associazioni che si occupano di prevenzione, ci ha guidato in questa nuova esperienza e ci ha messo in rete con altre associazioni straniere.

A partire dall'ottobre del 2008 è iniziata la collaborazione tra il Gruppo Scuola e l'Istituto Mario Negri al fine della validazione del Progetto Prevenzione nelle Scuole.

Si è concordato che l'obiettivo del nostro intervento sarà offrire strumenti di conoscenza sulla Malattia Mentale per arrivare alla richiesta d'aiuto; per realizzare questo obiettivo si passa attraverso l'analisi dell'atteggiamento dei giovani nei confronti del disagio psichico: pregiudizi, dubbi, paure, stereotipi.

L'Istituto Mario Negri, sulla base dello studio della letteratura internazionale, ha elaborato il **questionario** che viene somministrato agli studenti per verificare l'eventuale cambiamento d'atteggiamento nei confronti della malattia mentale e una più efficace consapevolezza nella ricerca d'aiuto.

Il risultato della validazione del Progetto Prevenzione sarà verificato al termine della terza compilazione del questionario che avverrà entro maggio 2009.

Organizzazione del progetto

Strumenti e modalità dell'intervento:

Con la proficua collaborazione dell'Istituto Mario Negri il Progetto Prevenzione si è arricchito di molte novità.

- **Fase 1:** contatti con gli istituti scolastici attraverso la collaborazione con la Referente alla Salute. Contatti con i Dipartimenti di Salute Mentale del territorio di ciascuna scuola per individuare lo psichiatra che presenterà il Progetto.
- **Fase 2:** (dicembre 2008) prima somministrazione del questionario agli allievi da parte degli insegnanti: verifica del livello di conoscenza e di pregiudizio nei confronti della malattia mentale.
- **Fase 3:** (febbraio 2009) primo incontro tra studenti e psichiatra.
Proiezione e commento da parte del medico di un video composto da informazione e immagini tratte da filmati di successo intorno alla malattia mentale. Attraverso il video vengono descritti i disturbi mentali, la loro cura e il percorso di aiuto.
L'inserimento dei filmati nella proiezione ha reso la presentazione più vivace e interattiva.
Il video è stato realizzato dalle volontarie che hanno selezionato film famosi che contengono la descrizione delle diverse patologie psichiatriche. Sono stati scelti spezzoni di 2/5 minuti da inserire in riferimento alle slides di presentazione.
- **Fase 4:** (fine febbraio, metà marzo 2009) incontro tra studenti, psichiatra e testimone.
L'esperienza in prima persona di chi ha sofferto di un disagio psichico e ne è guarito costituisce il punto di forza di un momento di discussione e di approfondimento tra psichiatra e studenti.
Seconda somministrazione del questionario: la presentazione del video e l'incontro con il testimone hanno cambiato la conoscenza, l'atteggiamento e la disponibilità alla richiesta di aiuto da parte degli studenti?
- **Fase 5:** (maggio 2009) terza somministrazione del questionario: verifica a distanza di due mesi che gli obiettivi del Progetto siano stati raggiunti.

Conclusion

La collaborazione con l'Istituto Mario Negri ha richiesto uno sforzo particolare di tutto il Gruppo Scuola, il lavoro di preparazione dei nuovi filmati ha comportato un impegno notevole, così come la somministrazione del questionario (avvenuta in contemporanea in tutte le scuole del Progetto) ha significato estrema precisione nella collaborazione tra volontarie e scuole.

La nuova Presentazione per essere efficace e non compromettere l'intero lavoro richiede un supporto tecnologico di cui il Gruppo Scuola ancora non dispone. Il supporto tecnico delle scuole purtroppo non è quasi mai adeguato e ciò ci impone di essere autonomi.

- Le volontarie dedicate al progetto sono 10.
- Gli psichiatri che collaborano negli incontri con le scuole sono 7.
- Le scuole che partecipano al progetto in collaborazione con l'Istituto Mario Negri sono 7.
- Le scuole che partecipano al progetto, ma escluse dalla collaborazione con l'Istituto Mario Negri sono 5.
- Gli alunni che hanno partecipato al Progetto nell'anno scolastico 2008/2009 sono circa 1000.

• Progetto di prevenzione per la depressione post partum

Già dagli ultimi mesi del 2005 Progetto Itaca ha individuato e studiato la possibilità di organizzare un servizio speciale con volontarie dell'associazione opportunamente preparate per fornire un supporto alle mamme che soffrono di depressione post partum, in collaborazione e con la consulenza degli operatori del Centro Depressione Donna istituito nell'Ospedale Macedonio Melloni dal Dipartimento Salute Mentale dell'Ospedale Fatebenefratelli-Oftalmico.

Si è ritenuto particolarmente importante dedicare la massima attenzione all'informazione su questo disturbo e alla prevenzione, diagnosi e presa in carico precoce delle donne che soffrono di questo problema per i seguenti motivi:

- Alta incidenza della depressione in gravidanza e nel puerperio (circa del 10%);
- Difficoltà a riconoscere e prendere in cura la mamma depressa;
- Gravità delle conseguenze per la madre e il bambino;
- Spesso mancanza di supporto familiare e di preparazione alla maternità nella società attuale;
- Necessità e importanza di un approccio multidisciplinare alla depressione post-partum per una effettiva presa in carico della madre e del bambino.

Nel 2008 Progetto Itaca ha continuato ad impegnarsi in iniziative focalizzate alla finalità di sensibilizzare e informare sul problema, con l'obiettivo della prevenzione:

- articoli sul Notiziario "Itaca News";
- collaborazione alla Conferenza "I lati oscuri della Maternità", presso Ospedale Macedonio Melloni, 15 Maggio 2008;
- informazione ai volontari dell'Associazione.

Si è allargata la rete impegnata in attività di Prevenzione della depressione post partum con la collaborazione con la U.O.N.P.I.A. (Unità di neuro Psichiatria dell'Infanzia e Adolescenza) del Fatebenefratelli per il progetto "Intervento integrato per la tutela della Salute Mentale dei figli di madri con depressione post partum", che ha ottenuto un finanziamento dalla Provincia di Milano per monitorare anche i bambini nati da mamme con disturbi psichiatrici.

È continuata, con incontri periodici, la collaborazione con l'Associazione Progetto Panda, soprattutto per studiare una formazione specifica alle volontarie dedicate a questo progetto.

Progetto Itaca continua a finanziare il 50% di una borsa di studio per una tesi di specializzazione sulla prevenzione dei comportamenti violenti compiuti dalle mamme che soffrono di depressione o psicosi post partum in collaborazione con il Centro Depressione Donna, l'Associazione Progetto Panda e con l'Azienda Ospedaliera "Carlo Poma" di Castiglione delle Stiviere". La ricerca è concentrata sull'individuazione di uno strumento molto pratico, capace di riconoscere fattori di rischio per possibili disturbi depressivi nel post-partum, fattori a volte già presenti ed evidenti durante la gravidanza, con la finalità della prevenzione.

• **Gruppi di Auto-Aiuto**

Nel 2008, il Gruppo di lavoro per l'Auto-Aiuto, è stato costituito da 17 facilitatori, di cui 1 alla prima esperienza.

I GAA che hanno tenuto regolarmente i loro incontri settimanali sono stati complessivamente 10, tutti relativi a disturbi di depressione, ansia, attacchi di panico.

Gli incontri hanno avuto luogo nella sede dell'Associazione, in Via Volta; il Gruppo che si riuniva presso la Caritas della Parrocchia di S. Ambrogio è passato nei locali dell'Associazione; quello che si riuniva presso la sede dell'oratorio della Parrocchia di San Simpliciano ha continuato negli stessi locali.

Nel corso del 2008 sono stati seguiti circa settantacinque utenti per complessive 3000 ore di volontariato.

Supervisione

Nel corso del 2008 hanno avuto luogo 10 incontri di supervisione interna e 6 di supervisione con uno psichiatra dell'Unità Operativa di Psichiatria del Dipartimento di Salute Mentale dell'Ospedale Niguarda Ca' Granda. Fino all'estate si è continuato ad esercitare la supervisione interna mantenendo la suddivisione dei facilitatori in 2 sottogruppi; questo tipo di organizzazione non ha però dato i risultati che ci si aspettava e dopo l'estate si è preferito tornare alla supervisione in un gruppo unico, come si era fatto negli anni precedenti.

Aggiornamento facilitatori

Il corso di formazione sull'assertività, già iniziato nel 2006 con uno psicologo psicoterapeuta dell'Osp. Sacco e proseguito per tutta la durata del 2007 è terminato a dicembre del 2008 e ha segnato una tappa importante nell'attività di aggiornamento dei facilitatori.

Nell'aprile del 2008 una facilitatrice ha seguito, presso l'Istituto Carlo Besta, il corso di formazione "Valutazione dell'efficacia di interventi psicosociali per le persone con patologie psichiatriche".

La responsabile dei G.A.A. e tre facilitatori hanno seguito il corso EUFAMI per la formazione di facilitatori per G.A.A. dedicati a familiari di persone affette da gravi patologie psichiatriche.

Nei primi sei mesi del 2008 è stato tenuto dalla responsabile dei gruppi un corso di preparazione per facilitatori presso l'ospedale Humanitas di Rozzano; in tale contesto è stato organizzato un seminario di presentazione dell'Auto-Aiuto.

Formazione dei nuovi facilitatori.

Nel 2008 non c'è stato corso di formazione per nuovi facilitatori; si è deciso un momento di sospensione per assistere i vari gruppi cresciuti negli ultimi anni. Si prevede di riprendere la formazione nel prossimo futuro.

Studio sull'efficacia dello strumento dell'Auto Aiuto

Dopo dieci anni di attività nel campo dell'Auto-Aiuto, ci si è posti il problema di una valutazione degli esiti e della validità dello strumento. A tale scopo si è cominciato a lavorare ad un progetto che prevede per il passato l'utilizzo della documentazione raccolta per il periodo 1999-2008, e per il futuro l'utilizzo di un questionario da somministrare ai membri dei Gruppi nelle diverse fasi di vita del Gruppo stesso, la relativa elaborazione dei dati raccolti, e il confronto con esperienze già esistenti in Italia e all'estero.

In questo progetto siamo seguiti dal nostro supervisore dott. Re, col quale abbiamo avuto, a partire dal febbraio 2008 10 incontri; il dott. Re mantiene anche i rapporti con l'Istituto Mario Negri cui è stato sottoposto il progetto in modo per il momento informale, mentre si prevede per il futuro una collaborazione sistematica.

Collaborazione con il Progetto Depressione post-partum

Alcuni facilitatori hanno dato la propria disponibilità a collaborare con il Progetto Depressione post-partum in vista della formazione di Gruppi di Auto-Aiuto destinati alle madri in difficoltà.

G A-A di Progetto Itaca - Bergamo

Nel corso del 2008 sono stati seguiti 6 G A-A di cui uno auto gestito, con 8 facilitatori e circa 45 partecipanti. Le patologie prevalenti sono ansia e depressione e, in minoranza, distimia e attacco di panico.

I facilitatori si incontrano ogni primo lunedì del mese, mentre gli incontri di supervisione con gli specialisti (psichiatra e psicologa) non hanno una cadenza regolare, mediamente 5/6 volte all'anno.

G A-A di Progetto Itaca - Asti

Il gruppo P.I. di Asti è composto da 27 volontari; i G.A.A. sono due: uno per utenti e uno per familiari; i facilitatori sono 4 e gli utenti seguiti circa 15.

L'Associazione svolge un servizio giornaliero presso il Day Hospital Psichiatrico del Dipartimento di Salute Mentale dell'Ospedale Cardinal Massaia, tenuto da 11 volontari e un servizio di risposta telefonica bisettimanale.

Nel 2008 a maggio si è tenuta una conferenza pubblica dal titolo "La depressione al femminile" che è stata molto partecipata; a settembre bancarella in piazza con vendita cioccolata e distribuzione materiale informativo.

La supervisione e l'aggiornamento per tutte le attività dell'Associazione viene svolta con incontri mensili, secondo martedì del mese, tenuti da specialisti.

Nel maggio del 2008 è stato organizzato un incontro con i facilitatori di Asti per mantenere i contatti e confrontare le diverse esperienze.

• **Club Itaca - Autonomia socio-lavorativa per persone con disagio psichico.**

Club Itaca è un centro nato a Milano nel maggio 2005 per l'autonomia socio-lavorativa di persone con un disagio psichico. È una struttura diurna gestita con la formula del club dove le persone trascorrono la giornata organizzate in unità di lavoro: accoglienza, lavori d'ufficio, comunicazione, cultura e tempo libero, studio e formazione, gestione del club, tutte attività finalizzate a recuperare ritmo di vita e sicurezza; l'obiettivo finale è l'inserimento lavorativo in Aziende competitive esterne. Club Itaca applica per la prima volta in Italia il modello americano di Fountain House, sperimentato e apprezzato in tutto il mondo, con 350 centri attivi in cinque continenti.

Soci e frequenza

I soci iscritti sono 70; di questi circa 10 hanno interrotto frequenza e contatti, anche solo telefonici e sono considerati soci in stato di sospensione. Se lo vorranno, potranno riprendere i rapporti in qualsiasi momento e senza particolari formalità. Per statuto, infatti, l'iscrizione a Club Itaca è a vita.

I restanti 60 sono divisi in circa 40 soci attivi (che hanno frequentato almeno una volta nelle ultime tre settimane) e circa 20 soci non attivi. L'affluenza minima giornaliera si attesta su circa tredici soci, l'affluenza massima su circa 20 - 22. Le statistiche mostrano che, se un socio entra al Club, si trattiene mediamente per 4 ore. Le ore totali di permanenza dei soci nel 2008 ammontano a 12.150, con un incremento del 6% rispetto all'anno precedente, con una media mensile di circa 1.012 ore. Nel 2008 le richieste di iscrizione hanno superato la capienza del Club; è stata pertanto istituita una lista d'attesa che conta circa 15 persone. I margini di sviluppo per il 2009, in termini di numeri di iscritti, sono limitati a 5 - 6 soci attivi (circa 8 - 9 nuove iscrizioni), concentrati in una frequenza pomeridiana. La seconda metà del 2008 ha mostrato, infatti, che i soci preferiscono frequentare la mattina e che il pomeriggio si ha una frequenza minore.

Le unità interne e il lavoro esterno

L'organizzazione interna del Club si è arricchita dell'unità Cucina, che ha riscosso un ottimo successo tra i soci, rappresentando l'alternativa al lavoro di ufficio, da alcuni considerato noioso o ansiogeno. Sono proseguiti, nell'ambito dell'unità formazione, i corsi di inglese e spagnolo, di découpage e informatica, oltre alle attività consolidate della biblioteca e della gestione anche amministrativa del progetto europeo Equal. Sono continuate con cadenza mensile le attività di svago e divertimento: pranzi insieme, alcune gite estive e nei fine settimana, visite a musei e mostre. Una quindicina di persone ha partecipato alla vacanza a Igea Marina; una decina di soci ha aderito all'escursione in barca a vela con la Fondazione Tender to nave Italia; due socie, un membro dello staff di Ulisse e un consigliere di Progetto Itaca hanno partecipato al seminario europeo delle Clubhouse a Glasgow.

L'unità comunicazione ha continuato a gestire il giornale "l'Odissea del mese", riuscendo ad incrementare le uscite del 2007; l'obiettivo per il 2009 è di consolidare l'uscita ogni due mesi. L'unità ha gestito bene il lavoro di aggiornamento del sito e di aggiornamento del materiale informativo, anche grazie alla migliore diffusione tra i soci della conoscenza degli applicativi Power Point, Corel Draw e Zen. L'unità si è inoltre impegnata nell'organizzazione di incontri e nella partecipazione a convegni con la finalità di diffondere nuove Clubhouse in Italia, coltivando contatti con gruppi di lavoro a Bologna, Como, Roma, Genova e Torino. Anche in questa unità si è potuto contare sull'estrema disponibilità ed un sostegno molto qualificato di volontari di Progetto Itaca. Importante risultato l'assegnazione del contributo per il bando comunale "Inclusione sociale 08 - 09", per un ammontare di € 105.000,00 per un anno, a copertura delle spese di personale del Club e delle indennità di tirocinio per i soci.

L'unità lavoro ha svolto un'attività di promozione di esperienze lavorative per i soci e tutoraggio in azienda e a distanza. Il prospetto seguente riassume gli inserimenti effettuati negli ultimi due anni di attività:

Soci al lavoro con supervisione Club Itaca

Azienda	Tipo contratto
Young & Rubicam	Assunzione
Progetto Itaca	Assunzione da Itacoop
Sprintproduction	Collaborazione
Punti e Croce	Borsa Lavoro
New Med	Borsa Lavoro
Itacoop	Borsa Lavoro
Itacoop	Assunzione
Procaccini 14	Tirocinio
Be.Ma.	Tirocinio
Consultia	Tirocinio
J.Walter Thompson	Assunzione
WWF Italia	Assunzione in Itacoop

Il numero delle persone al lavoro con supervisione di Club Itaca non è cambiato rispetto al 2007; è incrementato il numero dei contratti di maggiore stabilità: oggi vi sono 6 assunzioni o collaborazioni e 6 tirocini o borse lavoro.

Soci al lavoro in modo indipendente

Azienda	Tipo contratto
Avon	A provvigioni
Direct Line	Assunzione
Mediaworld	Assunzione
Società di intermediazione finanziaria	Assunzione
Adelante Dolmen	Tirocinio
Sma - Auchan Supermercati	Assunzione

Coop La Fratellanza	Assunzione
AIDO	Collaborazione
KPMG	Assunzione
Negozi Fiori secchi e decorazioni	Collaborazione
A.la.t.ha.	Tirocinio

I soci al lavoro in modo indipendente sono passati da 5 del 2007 a 11 nel 2008, confermando il valore emancipativo dell'esperienza in Club Itaca.

Soci che hanno concluso un'esperienza lavorativa:

Azienda	Tipo contratto
Tensacciai	Assunzione a tempo indeterminato, interrotta per volontà del lavoratore.
Adelante Dolmen	Tirocinio di sei mesi.
WWF	Tirocinio di un anno.
Consultia	Tirocinio di sei mesi.
Consultia	Tirocinio di sei mesi, interrotto per volontà del tirocinante.
Amgen	Assunzione a tempo determinato, interrotta prima del termine per volontà del lavoratore.
Itacoop	Tirocinio di otto mesi.
Be.Ma.	Tirocinio di 6 mesi.
Punti e Croce	Tirocinio di 10 mesi.
Punti e Croce	Tirocinio di 12 mesi.
Itacoop	Tirocinio di sei mesi, interrotto per volontà del tirocinante.
Sprintproduction	Assunzione a tempo indeterminato, interrotta per volontà del lavoratore.
Itacoop	Socio lavoratore volontario – interruzione per volontà del lavoratore.

Possiamo affermare che le esperienze concluse in modo negativo, (si intende quindi a causa di un peggioramento delle condizioni del benessere psico fisico) siano 5 su 13; un numero che riteniamo troppo elevato e che indica l'ambito di crescita per il 2009 dell'azione complessiva di Club Itaca. Un accompagnamento dei soci più attento e accurato, con un lavoro di ascolto e tutoraggio continuativo e personalizzato, sviluppato con una maggior collaborazione con i curanti. Appare inoltre decisivo per il 2009 lavorare sulla conclusione positiva dei percorsi di inserimento avviati. I tirocini aperti devono evitare in rapporti lavorativi di lungo periodo. L'interruzione dei percorsi per mancanza di sbocchi adeguati comporta sempre un deciso peggioramento delle condizioni di salute del socio, che vede vanificati gli sforzi di diversi mesi. La congiuntura economica di crisi renderà difficile il collocamento

dei soci in azienda nel 2009; le posizioni meno specializzate, che non portano direttamente reddito all'azienda, saranno penalizzate. Sempre più aziende otterranno la sospensione dell'obbligo del collocamento invalidi per ragioni di bilancio. Club Itaca dovrà pertanto puntare su un lavoro di maggior qualità nella preparazione dei soci candidati al lavoro, sforzandosi di elevare lo standard lavorativo medio.

L'unità segreteria e accoglienza ha avuto un ruolo essenziale nel rendere possibili tutte le iniziative del Club, con un lavoro di grande rilievo nella gestione economica, nella rendicontazione nei confronti dei finanziatori, nei rapporti con i fornitori, nell'accoglienza dei nuovi soci, nella tenuta delle statistiche di frequenza. I soci impegnati in questa unità hanno avuto, in generale, l'occasione di sperimentare il lavoro in un ambiente organizzato e strutturato con strumenti e dinamiche vicine a quelle aziendali. Positivo lo sviluppo dell'unità cucina, grazie all'impegno e al talento di una volontaria del servizio civile, che ha saputo coinvolgere, a turno, cinque soci, dotati di gusto e fantasia, per garantire a tutti i frequentatori del Club un pasto veramente raffinato.

- **Itacoop, cooperativa sociale tipo B**

Itacoop ha consolidato nel 2008 le attività di Prontobici, servizio di riparazione cicli a domicilio. Seppur ancora limitato a mezza giornata, Prontobici ha dato lavoro a tre soci di Club Itaca, realizzando punte di 50 interventi mese. L'obiettivo per il 2009 è di espandere la clientela a soggetti istituzionali o aziendali, da affiancare ai privati cittadini, per arrivare a livelli di fatturato sufficienti per coprire i costi. Oggi, infatti, il servizio è sovvenzionato dalla provincia di Milano, come progetto pilota nel campo del lavoro delle persone con disabilità.

Nel 2008 la cooperativa ha gestito anche 6 borse lavoro, finanziate dal Comune di Milano, per la transizione al lavoro di persone con disagio psichico.

Nell'arco dell'anno non vi sono state purtroppo le modifiche legislative attese nel campo del collocamento obbligatorio degli invalidi. Itacoop era stata infatti costituita anche per cogliere le opportunità legate all'impiego delle cooperative sociali per la copertura degli obblighi della legge 68/99 – Collocamento obbligatorio delle persone con invalidità. Tali modifiche sono date per imminenti ormai da più di un anno e darebbero sicuro impulso all'attività, in una fase di mercato molto difficile.

Il ruolo di Itacoop nel 2009 sarà fondamentale soprattutto per i soci sprovvisti di abilità lavorative specifiche e più difficilmente collocabili in ambienti aziendali sempre più competitivi. Sarà importante puntare sulla capacità della cooperativa di sviluppare nuove commesse su attività di inserimento dati, consegne, servizi generali, portierato e simili. La debolezza attuale è la mancanza di figure commerciali in grado di espandere l'attività; il ruolo potrebbe essere affidato a volontari di Progetto Itaca. L'attività richiede un saper fare abbastanza raffinato, ma poche ore di lavoro operativo.

- **Progetto Ulisse**

Progetto Ulisse propone a giovani con una storia di disagio psichico percorsi di inserimento e sperimentazione in appartamenti semi - protetti, mirati a rafforzare le competenze e le abilità necessarie a vivere in autonomia. In questo anno il Progetto ha continuato a crescere e a consolidare l'efficacia della propria offerta, sia nel numero delle persone seguite che nella metodologia applicata.

Sono stati conseguiti gli obiettivi previsti per il 2008: è stato avviato il terzo appartamento con il positivo inserimento di due giovani ai quali si è aggiunto ad inizio 2009 un terzo ed ultimo coinquilino, così da esaurirne i posti disponibili. Altri due inserimenti, avvenuti sempre in questo anno nei restanti due appartamenti, portano a 7 il numero totale dei soggetti, seguiti nell'obiettivo quotidiano di rafforzare la propria autonomia abitativa.

Questi risultati sono stati possibili anche grazie al grande impegno dei due educatori dedicati al progetto nello strutturare rapporti significativi ed efficaci con i responsabili dei Dipartimenti di Salute Mentale e con i medici curanti che operano nei Centri Psico - Sociali. Attraverso queste collaborazioni è aumentata la visibilità del Progetto, sostenuta dai risultati positivi ottenuti dai soggetti inseriti negli appartamenti. Ulisse è così cresciuto all'interno della rete di servizi ed enti che già contribuiscono al benessere delle persone seguite, validando buone prassi e strumenti per la comunicazione, il monitoraggio e la valutazione fatta di concerto su ciascun percorso di autonomia.

Nel 2009, oltre al mantenimento del buon andamento dei 7 progetti avviati attraverso l'affiancamento fuori e dentro l'appartamento, è prevista l'apertura di una quarta unità abitativa e l'inserimento di altri 4 beneficiari entro l'estate.

• **Progetto Borgo in Rete per l'autonomia abitativa**

Nel corso del 2008, l'Associazione "Il Borgo in Città" ha continuato ad operare sui progetti concordati entro Il Borgo in Rete, secondo le finalità statutarie proprie e la carta di intenti firmata nel 2003 con Progetto Itaca, per la promozione e l'integrazione di persone affette da disagio sociale e psichico nel quartiere del Casoretto e altri territori di Milano.

Nel 2008 è continuata una positiva collaborazione e lavoro di rete del Borgo con l'Ente pubblico (CPS, ospedali), con terapeuti privati che seguono alcune persone in carico all'Associazione, con la Parrocchia di Santa Maria Bianca del Casoretto, con altre realtà sociali e soprattutto con il territorio, che da sempre ha costituito l'orizzonte entro il quale si è deciso di operare per l'integrazione dei soggetti portatori di sofferenza o esclusi dal sistema del benessere.

La collaborazione delle due associazioni del Borgo in Rete si riferisce al:

Progetto appartamenti

Gli appartamenti in semiautonomia ospitano persone con disagio psichico e sociale, seguite per alcune ore alla settimana dagli educatori e volontari del Borgo in Città. Nei mesi tra gennaio e dicembre 2008 l'educativa domiciliare ha riguardato 66 appartamenti che ospitano 76 persone. Di esse 25 risiedono nei 15 appartamenti presi in affitto dall'Associazione; 29 vivono in appartamenti di loro proprietà; 16 in affitto con contratti intestati alle famiglie; 6 in appartamenti dell'A.L.E.R. intestati alle persone. A queste si devono aggiungere ulteriori 48 persone, che negli anni sono state a vario titolo seguite dagli educatori dell'associazione, le quali hanno raggiunto una completa autonomia, mantenendo comunque il punto di riferimento, la reperibilità telefonica e partecipando alle vacanze estive o invernali gestite dall'Associazione.

Ci teniamo a segnalare che cominciano a vedersi alcuni risultati in linea con lo spirito del progetto; ci riferiamo all'auto-aiuto, e in particolare al fatto che i ragazzi più strutturati e più avanti nel percorso aiutano gli altri ad inizio cammino in ambiti come il fare la spesa, la condivisione di momenti di socializzazione negli appartamenti, il supporto nella gestione dei farmaci.

Una volontaria di Progetto Itaca collabora regolarmente, un giorno alla settimana, con Il Borgo in Città.

Progetto Itaca ha sostenuto nel 2008 il progetto appartamenti con un contributo di € 30.000.

• **Progetto Ponte per Itaca**

Nel 2008 si è consolidata la sperimentazione del progetto "Ponte per Itaca", un'offerta di sostegno personalizzato a soggetti con disagio psichico e ai loro familiari.

Finalità del progetto

Attraverso la costruzione di un rapporto di fiducia tra i volontari e le persone inserite nel progetto abbiamo perseguito i seguenti obiettivi :

- Identificare, attivare e rinforzare le risorse della persona sofferente e della sua rete naturale di relazioni affettive, superando l'isolamento del paziente o della famiglia che spesso accompagna il disagio psichiatrico.
- Accompagnare la persona o i suoi familiari in un percorso di consapevolezza del bisogno verso una terapia idonea, attivando mirati contatti con le strutture specialistiche

Destinatari del progetto

- Persone sofferenti e isolate in fase critica di modesta adesione alla terapia segnalate dalla linea di ascolto, dalla rete dei volontari o dalle strutture come bisognose di un sostegno personalizzato.
- Familiari di persone con disturbi psichiatrici che non riescono a gestire in modo soddisfacente la situazione, disorientati e/o non sufficientemente informati.
- Soci di Club Itaca (o loro familiari) in momenti di difficoltà che hanno bisogno temporaneamente di ascolto e sostegno al di fuori dell'ambito di attività finalizzate essenzialmente all'occupazione e al lavoro. L'attività specifica è sempre realizzata in stretta collaborazione con lo staff di Club Itaca.

Dotazione tecnica

Il gruppo di lavoro ha avuto a disposizione un computer portatile per la registrazione delle schede e l'aggiornamento dei dati. I dati sensibili sono stati custoditi secondo la legge della privacy. E' stata

aperta una postazione in rete e un indirizzo mail per la posta elettronica. E' stato realizzato un pieghevole illustrativo.

Modalità di intervento

L'attività del Progetto Ponte si è realizzata attraverso colloqui telefonici, messaggi e-mail e sms, cicli di incontri di counseling in sede con pazienti o con i loro famigliari, accompagnamento nei luoghi di cura e organizzazione/partecipazione ad attività ricreative.

Il gruppo di lavoro

Il gruppo di lavoro - 11 volontari in totale - ha offerto nel corso del 2008 una doppia presenza settimanale in sede (martedì e giovedì, mattina e pomeriggio): indispensabile la presenza di due volontarie che hanno garantito la copertura oraria completa per il coordinamento e l'organizzazione degli appuntamenti.

Tutti i volontari hanno seguito la formazione completa in associazione: hanno fatto parte o sono ancora in servizio come volontari alla Linea di Ascolto o come facilitatori nei nostri Gruppi di Auto Aiuto.

Una parte del gruppo (7 persone) ha seguito la formazione come Counselor in Scuole accreditate che ha portato una preparazione professionale all'ascolto ed esperienza nella relazione d'aiuto.

Il gruppo si è riunito ogni settimana per momenti di aggiornamento, confronto continuo sui vari casi e assegnazione delle nuove segnalazioni. Ogni volontario poi ha gestito gli appuntamenti per colloqui in sede e le telefonate secondo orari concordati in base alla propria disponibilità

Gli interventi nel 2008

C'è stato un interessante sviluppo dell'attività di counseling, che ha visto coinvolti 139 casi, di cui 71 femmine e 68 maschi.

I casi trattati sono stati segnalati da: Volontari (51), Club Itaca (11), Linea d'Ascolto (64), Servizi del Territorio (3), Gruppi di Auto Aiuto (10).

Gli interventi sono stati informativi e di sostegno alla persona e alla famiglia.

Si sono realizzati interessanti scambi con medici e équipes curanti di diversi ospedali milanesi e della Lombardia.

L'intervento dei volontari counselor è stato in qualche caso affiancato da quello di altri volontari che hanno seguito i pazienti in un setting "aperto", in sede o a domicilio.

Gli invii sono stati verso i Gruppi di Auto Aiuto e a Club Itaca.

Sviluppo 2009 – Il finanziamento approvato.

Il progetto Ponte ha vinto un bando della Regione Lombardia, che prevede un contributo in denaro di € 10.000,00. A tal fine si presume che si attivi in modo "ufficiale" a partire dal mese di aprile 2009 per 12 mesi. E' imminente l'assunzione di un educatore professionale part time (20 ore settimanali), disponibile anche in un giorno del week end, per coordinare le attività di accompagnamento fuori sede, ricreative e a domicilio.

A partire da gennaio 2009 sono stati inseriti nell'équipe di lavoro 4 nuovi volontari counselor, di cui 3 attualmente in tirocinio/affiancamento.

Per una tenuta più formale del progetto è necessario aggiornare costantemente la documentazione predisposta.

Si prevede un potenziamento della rete di supporto che l'Associazione può offrire a livello territoriale anche in collaborazione con strutture pubbliche e del privato sociale.

Il potenziamento della rete si realizzerà anche grazie alla sinergia con gli altri progetti dell'Associazione (LA, GAA, Club Itaca) e esterni: Società Amaltea, Associazione Cambiare la Rotta e Tartavela .

Supervisione

Nel 2008 la supervisione interna è stata coordinata da una Counselor dello staff di Club Itaca

Per il 2009, è stata richiesta dai Volontari una supervisione tecnica dei casi da parte di uno psichiatra dell'équipe dell'Ospedale Sacco.

Formazione

I volontari che vogliono collaborare al Progetto Ponte devono aver partecipato ai corsi di formazione base dell'Associazione, aver maturato almeno un anno di attività alla Linea di Ascolto, o GAA, o essere formati in counseling.

Devono essere motivati e disponibili alla continuità e flessibilità che è necessaria all'attività specifica dimostrando doti d'empatia, conoscenza dell'argomento e di neutralità nell'ascolto.

Sono previste per il 2009 delle ore di formazione specifica per i volontari del Progetto Ponte.

4. Relazioni Esterne

L'impegno del gruppo di volontari che curano le Relazioni Esterne si è orientato: alla raccolta di fondi destinati alla realizzazione dei progetti; allo sviluppo di contatti con strutture pubbliche e private interessate al settore della salute mentale, attraverso partecipazioni ad eventi e manifestazioni; alla comunicazione e promozione delle attività di Progetto Itaca e alla sensibilizzazione dell'opinione pubblica sul tema della salute mentale in tutte le sue declinazioni.

Gruppo Manifestazioni

All'incontro settimanale del gruppo manifestazioni partecipano attivamente e regolarmente una trentina di volontari.

Numerose sono state le attività correlate a manifestazioni per la raccolta fondi e la sensibilizzazione dell'opinione pubblica: per il programma “**Viaggi e incontri culturali**” sono stati organizzati **9** viaggi: ogni viaggio è stato dedicato a comunicare e a chiedere sostegno per i singoli progetti dell'associazione.

In sede sono state organizzate una presentazione dell'associazione in Inglese per il **Benvenuto club of Milan** ed una Conferenza del Professor Emanuele Biondi “**Coriandoli di Neuroscienze**”. È stata proposta da un sostenitore una **Serata a Teatro**.

Agli appuntamenti cittadini consolidati: **Floralia**, mercato di prodotti naturali che si tiene in primavera e in autunno sul sagrato della Chiesa di S. Marco, e “**Fleur en Fleur**” tra le vie San Maurizio e Santa Marta, si è aggiunta nel 2008 la partecipazione ad **Orticola**, importante e visitatissima esposizione con vendita di piante e fiori. In tutte tre le occasioni si è dato spazio, alla promozione del servizio di Itacoop “**Prontobici**”.

Come ogni anno è stato organizzato il **Torneo di Bridge Annuale** e, a Novembre, il **Torneo Unico di Burraco**, con Buffet ed Estrazione a premi, a Palazzo Visconti.

Il gruppo “**Sport e Solidarietà**” ha realizzato tre gare di Golf, al **Golf Club Villa Carolina**, al **Golf Club Varese** e al **Golf Club La Pinetina**; al Tennis Club Bonacossa si è svolta la seconda edizione del **Torneo di Tennis** a favore di Progetto Itaca.

Grande consenso a Maggio per “**Voglia di Ballare**”.

Un grande impegno ha richiesto l'organizzazione della serata “**A cena con la Scienza, il gusto di saperne di più**”, il 3 Dicembre al Museo della Scienza e della Tecnologia.

La cena di raccolta fondi, mirata al dialogo con il mondo dell'imprenditoria, ha proposto un approfondimento dei temi legati alla mente, al cervello e alle neuroscienze. Ospite della prima edizione di quello che potrebbe diventare un appuntamento annuale, Giacomo Rizzolatti, Direttore del Dipartimento di Neuroscienze dell'Università di Parma e scopritore dei Neuroni Specchio.

La serata ha registrato la presenza di 200 persone, con la presenza del Vicepresidente di Confindustria e di esponenti di Assolombarda.

Si deve evidenziare che tutte le attività delle manifestazioni necessitano di un grande lavoro organizzativo che include anche coordinamento della segreteria e dell'ufficio. La gestione di tutte le fasi legate agli eventi è tutta interna all'associazione.

Attività di Ufficio Stampa e Comunicazione

L'attività dell'Ufficio Stampa e Comunicazione, rivolta alla divulgazione e sensibilizzazione della causa dell'Associazione sui media, ha richiesto un lavoro costante nel corso di tutto l'anno. In particolare il lavoro si è intensificato con attività mirate durante gli eventi finalizzati alla raccolta fondi.

Internet

Si è cercato di inviare il nostro messaggio ad un pubblico giovane utilizzando nuove forme di comunicazioni e il web. E' stata ampliata l'utenza attraverso gli strumenti messi a disposizione da internet: Progetto Itaca ha ora un suo spazio su tutti i principali portali dedicati al non profit (Ammado, Trovanoprofit) e sul social network di cui più si parla in questo momento: Facebook. La visibilità di questo canale è enorme e richiede un lavoro di aggiornamento costante e l'utilizzo di un linguaggio veloce e immediato.

Il lavoro su internet ha riguardato anche una nuova impostazione e revisione dei testi del sito dell'Associazione che a breve sarà online con una serie di strumenti nuovi (donazioni online, interattività con l'associazione, video e foto, spot radiofonici, area dedicata alla stampa).

Materiali istituzionali

Sono stati rivisti i materiali cartacei realizzando il nuovo pieghevole a 4 ante. Ogni progetto dell'Associazione ha ora un proprio inserto, caratterizzato da un colore, nel quale vengono tracciate le linee guida.

Tv – Radio – Stampa

Il contatto con i media è stato costante. I rapporti con i giornalisti sono continui e di vera cordialità. Questo ci permette la visibilità gratuita sui maggiori quotidiani, riviste e spazi a richiesta sulle tv locali (TeleLombardia).

Grazie al lavoro di sensibilizzazione costante il numero di chiamate al Numero verde è aumentato rispetto agli anni precedenti: si evidenzia un maggior numero di utenti che chiamano avendo avuto notizia da internet, tv e stampa.

Video e Campagna istituzionale contro lo Stigma

Si è deciso di utilizzare per la campagna 2009 di sensibilizzazione e diffusione del Numero Verde il video del regista Paul Arden regalato all'Associazione da "The Family", casa di produzione che ci sostiene da anni.

Tema: Liberiamoci dai pregiudizi le malattie mentali sono solo malattie. Si stanno avviando le pratiche per ottenere il patrocinio del Ministero della Salute, che ne consentirà la messa in onda gratuita sui principali canali televisivi. Verrà elaborata anche una campagna stampa coordinata.

Monitoraggio Bandi

Partecipazione al bando 2008\2009 del volontariato emesso dalla Regione Lombardia per il valore di 10.000 euro con la presentazione del Progetto Ponte.

Inviare le richieste a: Fondazione Zegna, Monte dei Paschi di Siena, Ministero degli Affari Sociali.

Notiziario

A Maggio e Novembre sono stati realizzati 2 nuovi numeri di **Progetto Itaca News**: importante il **contributo offerto dal prof. Mario Maj**, Presidente della Società Mondiale di Psichiatria, sul numero 9 di maggio e dal dott. **Roberto Cavallaro**, Responsabile Unità Funzionale Disturbi Psicotici Università Vita e Salute San Raffaele sul numero 10 di Novembre. Nuova la sezione delle testimonianze dirette di soci e volontari dell'Associazione. Avremo la necessità di ampliare la redazione con il contributo di nuovi volontari disposti a collaborare: il notiziario è uno strumento di grande importanza per la comunicazione.

Progetti Grafici

Grazie ad una volontaria dell'Associazione è stato possibile realizzare un gran numero di creatività per ogni occasione: Voglia di ballare (Save The Date, locandina e invito), Orticola, Florialia, A cena con la Scienza (invito, Save The date, locandina, Menù, Tavoli) Tornei di Bridge e Burraco, Tennis e Golf (invito, locandina), Concerto Teatro alla Scala (Save The Date, libretto di sala, invito cena dopo Scala, tavoli) oltre che a Progetto Itaca News e all'impaginazione delle lettere annuali. Per la comunicazione istituzionale: revisione e realizzazione nuovo pieghevole 4 ante, inserti di progetto, adesivi, Giro dell'Isola e per Club Itaca: libretti in inglese (Clubhouse) e Diario di Bordo (Equal). La redazione di Odissea è quasi tutta autonomamente gestita da Club Itaca.

Proposte 2009

Si è deciso di istituzionalizzare l'**incontro settimanale del Gruppo Comunicazione**. I responsabili dei progetti vi parteciperanno per concordare le singole esigenze di comunicazione.

Verrà impostata la **Campagna 5x1000 2009** utilizzando nuovi canali (promocard, post-it, campagna commercialisti).

Si vuole sottolineare l'importanza del **decennale di Progetto Itaca** in Ottobre.

Si cercherà di ampliare l'ufficio Stampa e comunicazione con l'aiuto di una tirocinante e di nuovi volontari (rassegna stampa quotidiana, aggiornamento data base giornalisti, redazione ed elaborazione testi).

Si ritiene importante la creazione di un gruppo specifico per il Monitoraggio dei Bandi di fondazioni bancarie e private che segua con costanza la nuova stagione per gli anni 2009\2010.

L'associazione ha oggi diversi progetti che meritano di essere sostenuti e valorizzati.

5. Commento ai dati economici e patrimoniali

Proventi 2008

Nel corso del 2008 l'Associazione ha avuto un notevole incremento delle attività istituzionali e conseguentemente delle spese relative ai numerosi progetti.

Nonostante la difficile congiuntura economica siamo riusciti a coprire tutte le spese e l'avanzo di gestione è stato pari a € 28.746.

Il totale dei proventi ammonta a € 625.963 (€ 689.670 nel 2007) -9%.

Le donazioni da privati sono state pari a € 141.435 (€ 154.804 nel 2007) -8%.

Le donazioni da aziende pari a € 199.244 (€ 102.042 nel 2007) + 95% hanno subito un considerevole incremento grazie al generoso contributo di \$ 200.000 convertito in € per un controvalore di 153.544 da parte di un'azienda sostenitrice.

Nel 2008 abbiamo ricevuto dall'Agenzia delle Entrate il primo versamento del 5x1000 relativo all'anno 2005 (Unico 2006) pari a € 31.637.

Da Progetto Equal è arrivato un contributo di € 123.575 e nel corso del 2009 è atteso il saldo finale di circa € 80.000.

Dalla Provincia di Milano abbiamo ricevuto un contributo di € 12.425 (50% del totale stanziato) per un progetto di prevenzione per bambini con mamme depresse fatto in collaborazione con l'unità di neuropsichiatria infantile dell'Ospedale Fatebenefratelli.

I proventi dalla raccolta fondi da manifestazioni a sostegno dei vari progetti sono stati pari a € 96.280.

Se escludiamo il concerto alla Scala del 2007 che aveva portato da solo proventi per € 99.920 possiamo osservare come i proventi siano rimasti sostanzialmente stabili (€ 97.884 nel 2007).

I proventi finanziari sono stati di € 17.073 (€ 17.252 nel 2007) -1%.

Oneri 2008

Nel complesso gli oneri totali 2008 ammontano a € 614.289 (€ 512.706 nel 2007) +20% dovuti all'aumento delle attività istituzionali.

Formazione volontari

La formazione/aggiornamento/supervisione dei volontari, i cui costi nel Bilancio sono stati suddivisi nei singoli progetti, ha registrato oneri totali per € 11.300.

Linea di Ascolto

La linea ascolto con numero verde ad estensione nazionale ha avuto spese per € 68.433 (42.986 nel 2007) per un notevole aumento delle telefonate ricevute e comprensivo del 25% dell'affitto.

E' stato fatto uno sforzo maggiore rispetto allo scorso anno per dare comunicazione, informazione e visibilità al nostro numero verde.

Progetto Prevenzione nelle Scuole

Il Progetto Prevenzione nelle scuole è costato nel 2008 € 10.087 (comprensivo del 10% affitto). Una diminuzione dei costi rispetto al 2007 (€ 15.213).

Progetto prevenzione depressione post partum

Nel 2008 il progetto è stato completato con “Intervento integrato per la tutela della salute mentale dei figli di madri con depressione post-partum” con spese per € 21.224. Vede l’impiego di due psicologhe con un contratto a Progetto fino al 30 giugno 2009 il cui costo sarà coperto dal contributo della Provincia di Milano pari a € 24.800. Per il 2008 abbiamo ricevuto un anticipo del 50% pari a 12.425. Inoltre prevede l’impiego di una dottoressa cui viene corrisposta una borsa di studio.

Per i Gruppi di auto-aiuto la spesa è stata di € 12.143 di cui 5.786 di affitto, (€ 1.125 nel 2007).

Club Itaca

Club Itaca ha visto oneri per € 210.778 (€ 210.556 nel 2007). C’è stata una grande stabilità nei costi rispetto al 2007. Le spese per il personale ammontano a 120.065 per 3 persone di staff + una quarta persona assunta a partire dal dicembre 2008 come previsto dal modello Club House. Per la locazione e le spese condominiali della sede di Club Itaca si sono spesi € 22.747. Le altre spese per € 67.966 sono relative alla gestione della Club House.

Progetto Ulisse

Il Progetto Ulisse ha avuto oneri pari a € 108.322 (€ 63.157 nel 2007) incremento dovuto essenzialmente ad un aumento degli appartamenti in affitto per la residenzialità leggera che ora sono 3 e alla presenza di due educatori stabili assunti a tempo pieno. Per coprire le spese di questo progetto abbiamo partecipato ad un bando della Fondazione Cariplo che per due anni sosterrà i costi relativi. Abbiamo presentato nell’ottobre del 2008 una prima rendicontazione pari a € 71.000 che ci verranno versati nel corso dell’anno 2009 e alla fine dei due anni riceveremo il saldo.

La voce Contributo Itacoop si riferisce alla decisione presa dal Consiglio Direttivo di ripianare le perdite € 13.012 della Cooperativa convertendo una parte del prestito infruttifero a suo tempo erogato di € 30.000. Il prestito infruttifero da Progetto Itaca alla Cooperativa pertanto diventa di € 16.988.

Borgo in rete

Le spese per il progetto Borgo in rete hanno visto oneri per € 30.000 (€ 30.000 anche nel 2007).

Progetto Ponte

Il neonato Progetto Ponte ha visto spese per € 6.869 (€ 5.786 imputabili all’uso della sede).

Informazione e sensibilizzazione

I costi del 2008 sono stati pari a € 38.598 (21.792 nel 2007). L’aumento è dovuto sia all’imputazione di un 10% di affitto sede, sia allo sviluppo ulteriore dell’informazione e sensibilizzazione.

Una persona a tempo pieno è impegnata per il 60% su questa attività. Per il restante 40% è dedicata alle nostre relazioni esterne per raccolta fondi.

Nel Bilancio 2008, a seguito di una delibera del Consiglio Direttivo, il costo dell’affitto e spese condominiali per € 38.571 è stato ripartito in percentuale sulle nostre attività istituzionali:

Linea Ascolto/Numero Verde	25%	€ 9.643
Gruppi di auto-aiuto	15%	€ 5.786
Prevenzione nelle Scuole	10%	€ 3.857
Progetto Ulisse	5%	€ 1.929
Progetto Ponte	15%	€ 5.786
Informazione e sensibilizzazione	10%	€ 3.857
Gestione sede	20%	€ 7.714

Gestione e supporto

Anche nel 2008 siamo riusciti, grazie all’impegno dei molti volontari che operano all’interno dell’Associazione a contenere le spese di gestione: spese generali/amministrative € 39.342 (€ 32.993 del 2007) ; stipendi per il personale addetto alla gestione € 43.305 (48.796 nel 2007). La diminuzione è dovuta a una più precisa imputazione dei costi in quanto delle due persone assunte a tempo pieno in

sede una dedica il 60% del suo tempo all'attività di informazione e sensibilizzazione. Affitto 7.714 (20% del costo totale) e Ammortamento beni materiali 4.453.

a) Personale dipendente	43.305
b) Spese generali e amministrative	39.342
c) Locazione e spese condominiali	7.714
d) Ammortamento beni materiali	4.453
	<hr/>
	94.813

Stato Patrimoniale

Con un avanzo dell'esercizio di € 28.746, l'Associazione al 31/12/2008 ha una disponibilità di cassa pari a € 731.427 da cui vanno dedotti debiti per € 58.777 (fatture fornitori ricevute nel 2008 e con scadenza 2009) e un saldo debiti-crediti di 28.978 euro. Al netto di questi debiti la liquidità si riduce a 643.672 euro, comunque in aumento di 48.413 rispetto al 31/12/2007.

Nello Stato Patrimoniale le voci Debiti diversi per ricavi sospesi e Crediti diversi per costi sospesi si riferiscono a proventi e oneri relativi al Concerto alla Scala del 4 febbraio 2009.

6. Prospettive

Il 2009 si prospetta innanzitutto come un anno di consolidamento dei progetti più recenti: dalla prevenzione della depressione post partum al supporto all'autonomia abitativa, al sostegno personalizzato a chi soffre e alle loro famiglie. Sempre di più sarà fondamentale la collaborazione e il confronto con tutte le realtà pubbliche e private, italiane e estere che si occupano di salute mentale.

Sarà anche un anno di preparazione per la futura crescita. Stiamo cercando nuovi spazi a Milano sia per l'Associazione che per il Club e in altre città italiane per nuove Clubhouse. Questo comporterà, oltre a nuovi affitti e spese, investimenti importanti per la ristrutturazione delle nuove sedi. L'attuale fase di congiuntura economica non è purtroppo la più favorevole per la raccolta di nuovi fondi. La disponibilità liquida dell'Associazione sarà molto utile. Abbiamo moltiplicato i contatti con le istituzioni pubbliche soprattutto milanesi ottenendo alcuni primi riscontri favorevoli. Ma ci sarà bisogno di uno sforzo speciale probabilmente anche solo per mantenere il livello di entrate dell'anno trascorso. Abbiamo la fortuna di avere un numero crescente di Amici, Sostenitori e Benemeriti su cui contare e che ringraziamo in anticipo per quello che potranno dare all'Associazione anche in questi tempi di crisi.

E infine un grande ringraziamento ai 123 volontari, ai 7 dipendenti, ai molti collaboratori/consulenti e a tutti i soci del Club che con il loro impegno e la loro passione contribuiscono al successo di Progetto Itaca.

Quale ultimo atto vi chiediamo di approvare il bilancio dell'anno 2008 e il preventivo del 2009 che, come ogni anno, accompagna la presente relazione.

7. Relazione del Revisore Unico dei Conti sul bilancio consuntivo al 31/12/2008

Signori Associati,
ho proceduto al controllo contabile ed amministrativo dell'attività dell'associazione "Progetto Itaca ONLUS" per l'anno 2008.

L'associazione:

- ha ottenuto l'iscrizione nell'elenco dei soggetti ONLUS (ex art. 1, comma 337, lett. a, L. 266/2005) a cui i cittadini possono devolvere il 5‰ in sede di dichiarazione dei redditi;
- risulta iscritta all'Anagrafe Unica delle ONLUS tenuto presso la Direzione Regionale dell'Agenzia delle Entrate di Milano;
- risulta iscritta al Registro Generale delle Organizzazioni di Volontariato della Lombardia previsto da legge regionale.

Il controllo sulla tenuta della contabilità mi ha portato a verificare che la struttura amministrativo-contabile dell'associazione è adeguata alle dimensioni dell'ente e che esistono corrette procedure per la rilevazione contabile dei fatti amministrativi che interessano la vita dell'associazione.

Lo statuto prevede all'art. 10 che il Consiglio Direttivo predisponga il bilancio consuntivo di periodo e quello preventivo per il nuovo anno.

Il bilancio al 31/12/2008 è stato redatto secondo il principio di competenza economica: si è tenuto conto degli oneri e dei proventi di competenza dell'anno 2008, mentre gli incassi o gli eventuali pagamenti relativi all'anno 2009 sono stati rinviati ed esposti nello stato patrimoniale.

La gestione economico finanziaria dell'anno 2008 evidenzia un avanzo di Euro 28.746.

Si evidenzia, in particolare, che gli oneri istituzionali hanno gravato sul totale degli oneri dell'esercizio per l'84,57%, mentre, tra i proventi, le donazioni e i contributi influiscono sul totale ricavi per l'81,99%.

A mio parere il bilancio consuntivo in esame fornisce una rappresentazione chiara, veritiera e corretta della situazione contabile e gestionale e pertanto Vi invito ad approvarlo così come predisposto dal Consiglio Direttivo.

Milano, 19 marzo 2009

Il Revisore Unico
(dott.ssa Sara Bertoni)

8. Bilancio 2008

Rendiconto Gestionale	31/12/08	31/12/07
A) Proventi		
<i>1) Donazioni e contributi</i>		
a) Donazioni da privati	141.435	154.804
b) Donazioni da aziende	199.244	102.042
c) Contributo 5x1000 anno 2006	31.637	
d) Contributo progetto Equal	123.575	213.260
e) Contributo Provincia di Milano	12.425	
f) Quote associative	3.630	3.290
g) Varie	1.301	2.034
	513.247	475.430
<i>2) Proventi netti da manifestazioni</i>		
a) Concerto Teatro alla Scala	0	99.920
b) Altre	96.280	97.884
	96.280	197.804
<i>3) Proventi da canoni di locazione</i>		
a) locazione appartamento in usufrutto	16.436	16.436
Totale Proventi	625.963	689.670
B) Oneri		
<i>4) Attività istituzionali</i>		
a) Linea ascolto, numero verde	68.433	42.986
b) Prevenzione scuole	10.087	15.213
c) Progetto Prevenzione Depressione post partum	21.224	1.094
d) Gruppi di auto-aiuto	12.143	1.125
e) Club Itaca	210.788	210.556
f) Contributo Itacoop	13.012	
g) Progetto Ulisse	108.322	63.157
h) Borgo in rete	30.000	30.000
i) Progetto Ponte	6.869	
l) Informazione e sensibilizzazione	38.598	21.792
	519.476	385.923
<i>5) Gestione e supporto</i>	94.813	126.783
Totale Oneri	614.289	512.706
Differenza tra Proventi e Oneri	11.673	176.964
<i>6) Proventi finanziari</i>		
a) Interessi attivi	17.073	17.252
Avanzo/disavanzo dell'esercizio	28.746	194.216

Stato Patrimoniale attivo	31/12/08	31/12/07
Immobilizzazioni		
<i>a)Materiali</i>	134.672	130.219
<i>-(ammortamenti)</i>	-134.672	-130.219
<i>b)Finanziarie</i>		
- Fondo vincolato	27.418	26.722
- Depositi cauzionali	24.150	20.250
- Partecipazione Itacoop	100	
- Prestito infruttifero Itacoop	16.988	30.000
	68.656	76.972
Attivo circolante		
<i>a) Crediti diversi per costi sospesi</i>	16.292	
<i>b) Disponibilità liquide</i>	731.427	619.412
Totale Attivo	816.374	696.384
Stato Patrimoniale Passivo		
Patrimonio netto		
<i>a)Capitale</i>	76.952	76.952
<i>b)Riserve statutarie</i>	574.161	379.945
<i>c)Avanzo/disavanzo d'esercizio</i>	28.746	194.216
Totale Patrimonio netto	679.860	651.113
<i>a) Tfr</i>	32.468	21.118
<i>b) Debiti</i>	58.777	24.153
<i>c) Debiti diversi per ricavi sospesi</i>	45.270	
Totale passivo	816.374	696.384

Dettaglio Entrate-Uscite da Manifestazioni

	Data	Entrate	Uscite	Netto
Giornata a Monza	21/02/08	4.790	772	4.018
Giornata alla Venaria Reale	05/03/08	6.175	1.322	4.853
Giornata alla Venaria Reale	12/03/08	6.230	1.235	4.995
Golf Villa Carolina	23/03/08	500	0	500
Golf Varese	15/06/08	770	0	770
Golf La Pinetina	19/06/08	680	0	680
Floralia	12-13/04/08	1.920	225	1.695
Giornata a Biella	14/05/08	4.750	888	3.862
Fleur en Fleur	13/05/08	3.118	1.530	1.588
Voglia di ballare	22/05/08	20.020	13.042	6.978
Giornata a Como	28/05/08	2.910	745	2.165
Torneo annuale di Bridge	12/06/08	3.670	0	3.670
Serata a Teatro	19/06/08	350	91	259
Giornata sul Garda	23/09/08	6.535	1.512	5.023
Floralia	27-28/09/08	1.000	0	1.000
Torneo di tennis	21/09/08	1.350	326	1.024
Giornata a Maranello	04/10/08	6.000	774	5.226
Giornata a Parma	21/10/08	8.400	2.964	5.436
Giornata a Brescia	11/11/08	4.400	1.546	2.854
Torneo di Bridge	23/11/08	0	627	-627
Torneo di Burraco	27/11/08	6.390	1.078	5.312
A cena con la scienza	03/12/08	56.700	21.702	34.998
		146.658	50.378	96.280

9. Preventivo 2009

A) Proventi

1) Donazioni e contributi

a) Donazioni da privati	130.000
b) Donazioni da aziende	68.000
c) Contributo progetto Equal	80.000
d) Contributi da Enti Pubblici	65.000
e) Contributo Fondazione Cariplo	71.000
f) Quote associative	4.000
g) Crediti vs lo Stato (5x1000)	32.000
	450.000

2) Proventi netti da manifestazioni

a) Concerto Teatro alla Scala	36.000
b) Altre	97.000
	133.000

3) Proventi da canoni di locazione

a) locazione appartamento in usufrutto	17.000
--	--------

Totale Proventi 600.000

B) Oneri

4) Attività istituzionali

a) Linea ascolto, numero verde	60.000
b) Prevenzione scuole	25.000
c) Progetto Prevenzione Depressione post parto	20.000
d) Gruppi di auto-aiuto	25.000
e) Club Itaca	205.000
f) Progetto Ulisse	105.000
g) Borgo in rete	15.000
h) Progetto Ponte	10.000
i) Informazione e sensibilizzazione	35.000
l) Progetto Family to Family	15.000
	515.000

5) Gestione e supporto 95.000

Totale Oneri 610.000

Differenza tra Proventi e Oneri -10.000

6) Proventi finanziari

a) Interessi attivi	10.000
---------------------	--------

Avanzo/disavanzo dell'esercizio 0